# Relazione del progetto

# Paolo Junior Mollica Matricola 564222

## 1 Introduzione

Il progetto contiene due cartelle, Client e Server. All'interno della cartella Client si trova il file ClientMain.java, cioè la classe contenente il metodo main(), e gli altri file del client. Analogamente, all'interno della cartella Server si trova il file ServerMain.java e gli altri file del server.

## 2 Le enum: Commands e Replies

All'interno dei file Commands.java e StatusCodes.java, presenti sia in Client che in Server, si trovano le omonime enum. La enum Commands contiene le codifiche dei comandi che richiedono di essere soddisfatti mediante una connessione TCP (ad esempio i comandi login, logout, list\_projects, ecc). La enum Replies contiene invece le codifiche dei possibili esiti delle operazioni richieste, ovvero se l'operazione è riuscita oppure quale errore si è verificato.

Come spiegato successivamente, client e server comunicano scambiandosi messaggi, per cui il client includerà nel messaggio di richiesta un valore di Commands e il server includerà nel messaggio di risposta un valore di Replies. In questo modo il server, leggendo il valore di Commands nel messaggio del client, viene a conoscenza della richiesta che gli è stata fatta. Il client, invece, leggendo nel messaggio di risposta il valore di Replies, viene a conoscenza dell'esito dell'operazione e può agire di conseguenza.

# 3 TCP: la classe ClientServerMessage

La comunicazione tra client e server è implementata per mezzo della classe ClientServerMessage, ovvero client e server per comunicare si mandano esclusivamente oggetti di questa classe. Un oggetto di tipo ClientServerMessage ha quindi al suo interno molti campi, che verranno inizializzati dal client o dal server all'occorrenza. Il file ClientServerMessage.java è quindi presente in entrambe le cartelle.

Quando un utente digita un comando che richiede di utilizzare la connessione TCP, il client crea un oggetto di tipo ClientServerMessage, setta il

campo apposito dell'oggetto con il comando arrivato dall'utente (codificato con un valore della enum Commands), setta altri campi con gli argomenti che l'utente ha digitato insieme al comando e invia il messaggio.

Il server, alla ricezione del messaggio, crea un task (definito dalla classe WorkerTask) incaricato di soddisfare la richiesta del client e lo passa ad un thread pool. Quando viene eseguito, il thread legge il messaggio arrivato dal client, soddisfa la richiesta e invia a sua volta un oggetto di tipo ClientServerMessage al client. All'interno di questo messaggio, il thread setta il campo apposito dell'oggetto con l'esito dell'operazione (un valore della enum Replies) per informare il client sul fatto che la richiesta sia stata soddisfatta o meno, e altri campi nel caso debba restituire degli oggetti al client (ad esempio, per soddisfare una richiesta di login il server include nel messaggio l'oggetto di tipo User corrispondente all'utente).

Infine, una volta ricevuto il messaggio, il client legge il valore della enum Replies per sapere se l'operazione ha avuto successo oppure no, e che tipo di errore si è verificato in caso di esito negativo. Successivamente, se l'operazione è terminata con successo, il client, a seconda di che tipo di richiesta aveva fatto al server, legge l'oggetto che il server ha restituito nel rispettivo campo.

Ultima nota da fare è che i messaggi vengono inviati mediante due metodi: sendToServer() nel client e sendToClient() nel server. Entrambi i metodi funzionano allo stesso modo:

- 1. Serializzano il messaggio, ottenendo una stringa che viene a sua volta codificata in un array di bytes;
- 2. Allocano un oggetto ByteBuffer sizeBuffer con la dimensione esatta per contenere un intero, e lo inizializzano con la lunghezza dell'array di bytes creato in precedenza;
- Allocano un oggetto ByteBuffer dataBuffer contenente i bytes del messaggio serializzato;
- 4. Inviano un array di ByteBuffer contenente i due byte buffers creati in precedenza.

In questo modo, quando si deve leggere un messaggio si legge prima la sua dimensione in bytes, poi si alloca un byte buffer della grandezza giusta e infine si leggono i bytes del messaggio, da cui poi viene ricostruito l'oggetto.

## 4 Gli altri file condivisi

Oltre a Commands.java, Replies.java e ClientServerMessage.java, ci sono altri file presenti in entrambe le cartelle. Questi file sono quelli che implementano le componenti essenziali di Worth (utenti, progetti e carte) e le interfacce degli oggetti remoti.

## 4.1 User.java

La classe User implementa un utente in Worth. Un utente è identificato univocamente dal nickname con cui si registra, per cui il metodo equals() è ridefinito per restituire true nel caso in cui i due utenti abbiano lo stesso nickname. La classe è composta dalle seguenti variabili d'istanza:

- String nickname: l'identificativo dell'utente;
- String password: la password dell'utente;
- boolean online: vale true se e solo se l'utente è online;
- ArrayList<User> users: la lista contenente tutti gli utenti registrati a Worth, aggiornata mediante il servizio di RMI callback;
- ArrayList<Chat> chats: la lista contenente tutte le chat dei progetti di cui l'utente è membro, anch'essa aggiornata mediante il servizio di RMI callback.

Per quanto riguarda i metodi, oltre ad alcuni metodi getter e setter base, contiene tre metodi molto importanti: setChatsList(), readChat() e sendChatMsg().

Il metodo setChatsList() richiede attenzione perché è diverso nei file User.java delle due cartelle. Infatti, nel file User.java della cartella Server è un semplice metodo setter che aggiorna la lista chats con quella passata come argomento, mentre nel file User.java della cartella Client il metodo è più complicato. Questo perché mentre il server utilizza il metodo unicamente per azzerare la lista chats nell'oggetto di tipo User (per non trascriverla quando crea il file.json per gli utenti registrati, al momento di salvare lo stato del sistema), il client invece utilizza il metodo per aggiornare la lista chats dell'utente con quella arrivata mediante RMI callback. Quando arriva un aggiornamento, per ogni chat presente nella lista dell'aggiornamento, ci sono due casi:

- 1. La chat si riferisce a un progetto a cui l'utente è stato appena aggiunto, per cui dovrà essere inserita nella nuova lista chats dell'utente;
- 2. La chat si riferisce a un progetto per cui l'utente era già membro, per cui la chat corrispondente nella lista chats dell'utente deve persistere ma senza essere sovrascritta. Se infatti semplicemente si assegnasse la lista dell'aggiornamento alla lista chats dell'utente (come avviene nel server) si sovrascriverebbero le chat che già esistevano, provocando così una perdita dei messaggi non ancora letti.

Il metodo setChatsList() deve quindi fare in modo di aggiornare la lista chats dell'utente, ma senza perdere i messaggi non ancora letti delle chat

a cui già partecipava e che si trovano nell'aggiornamento. Le chat che erano nella lista chats dell'utente e che non si trovano nell'aggiornamento si riferiscono a progetti appena cancellati, per cui non si troveranno nella lista aggiornata.

Il metodo readChat() serve a leggere la chat del progetto passato come argomento, mentre il metodo sendChatMsg() serve a inviare un messaggio su una chat utilizzando UDP multicast (invia un oggetto di tipo DatagramPacket all'indirizzo multicast e alla porta assegnati dal server al progetto). Entrambe vengono utilizzate nel metodo main() del client.

#### 4.2 Project.java

La classe Project implementa un progetto in Worth. Un progetto è identificato univocamente dal suo nome, per cui il metodo equals() è ridefinito per restituire true nel caso in cui il nome dei due progetti sia lo stesso. La classe è composta dalle seguenti variabili d'istanza:

- String name: l'identificativo del progetto;
- ArrayList<Card> toDo: la lista TODO descritta nella consegna;
- ArrayList<Card> inProgress: la lista INPROGRESS descritta nella consegna;
- ArrayList<Card> toBeRevised: la lista TOBEREVISED descritta nella consegna;
- ArrayList<Card> done: la lista DONE descritta nella consegna;
- ArrayList<Card> cards: una lista contenente tutte le carte che si trovano nelle 4 liste sopra elencate;
- ArrayList<String> members: una lista dei nickname dei membri del progetto;
- InetAddress chatAddress: l'indirizzo IP multicast per la chat;
- String multicastAddress: la rappresentazione testuale dell'indirizzo IP multicast per la chat, assegnata dal server;
- int chatPort: la porta per la chat, assegnata dal server.

La classe contiene inoltre vari metodi getter e setter per le liste e gli indirizzi.

## 4.3 Card.java

La classe Card implementa una carta in Worth. Una carta è identificata univocamente dal suo nome, per cui il metodo equals() è ridefinito per restituire true nel caso in cui il nome delle due carte sia lo stesso. La classe è composta dalle seguenti variabili d'istanza:

- 1. String name: l'identificativo della carta;
- 2. String description: la descrizione della carta;
- 3. String history: la storia della carta.

La classe contiene inoltre vari metodi getter e setter, e un metodo per aggiornare la variabile history quando la carta viene spostata da una lista del progetto a un'altra.

## 4.4 NotifyEventInterface.java

NotifyEventInterface è l'interfaccia dell'oggetto esportato dal client. I metodi dichiarati al suo interno sono notifyUsersEvent() e notifyChatsEvent(), entrambi remoti e che verranno chiamati dal server. Il primo metodo viene utilizzato dall'oggetto remoto per aggiornare la lista users all'utente, mentre il secondo viene utilizzato dall'oggetto remoto per aggiornare la lista chats (per mezzo del metodo setChatsList() della classe User descritto nella sezione 4.1). Il server chiama i due metodi passandogli come argomento, rispettivamente, la lista degli utenti registrati e la lista di tutti i progetti creati in Worth (come detto più avanti, sono le liste registeredUsers e createdProjects).

#### 4.5 WorthInterface.java

WorthInterface è l'interfaccia dell'oggetto esportato dal server. I metodi dichiarati al suo interno sono register(), registerForCallbacks() e unregisterForCallbacks(), tutti e tre remoti e che verranno chiamati dai client. Il primo metodo serve a registrare un utente a Worth, il secondo a registrare un utente al servizio di callback e il terzo per cancellare la registrazione.

## 5 Threads e concorrenza

All'interno del progetto ci sono due file, uno per ogni directory, che descrivono ciascuno una classe che implementa l'interfaccia Runnable. Nella directory Client si trova il file ChatSniffer.java, mentre nella directory Server si trova il file WorkerTask.java, già accennato prima.

Come detto, quando il server (in particolare ServerMain) riceve un messaggio da un client, esso crea un oggetto di tipo WorkerTask e lo passa a un thread pool. Un oggetto di tipo WorkerTask viene creato passando al costruttore due cose: un buffer contenente la codifica in bytes del messaggio serializzato e il canale per la comunicazione con il client. Il costruttore si occupa di ripristinare l'oggetto di tipo ClientServerMessage mediante un processo di deserializzazione.

Quando il thread viene eseguito, controlla innanzitutto il campo del messaggio che contiene un Commands. Per ogni possibile valore di questo campo, chiama un diverso metodo della classe ServerMain, passandogli come argomenti i contenuti di altri campi del messaggio. Questi metodi sono tutti accumunati da due caratteristiche:

1. Restituiscono un oggetto di tipo ClientServerMessage, che consiste nella risposta che il thread deve mandare al client;

#### 2. Sono thread safe.

Per quanto riguarda il secondo punto, questi metodi possono accedere (in lettura e/o in scrittura) a due variabili d'istanza della classe ServerMain, ovvero le due liste registeredUsers e createdProjects. La prima contiene gli utenti registrati a Worth (oggetti di tipo User), mentre la seconda contiene tutti i progetti esistenti (oggetti di tipo Project). Per gestire la concorrenza, quindi, la classe ServerMain dispone di altre due variabili d'istanza, entrambe di tipo ReentrantReadWriteLock, ovvero usersLock e projectsLock. In questo modo, quando un metodo richiede degli accessi in sola lettura a una delle due liste, esso viene sincronizzato con la relativa read lock. Se invece un metodo richiede di modificare una delle due liste, esso viene sincronizzato con la relativa write lock.

Il thread worker, una volta ottenuto il messaggio di risposta per il client, lo invia mediante il metodo sendToClient() (descritto nella sezione 3) sul canale che era stato passato al costruttore. A questo punto il thread termina.

Per quanto riguarda ChatSniffer, un thread creato con un task di questa classe ha il compito di ricevere i messaggi su una determinata chat. La classe ClientMain contiene, tra le altre, una variabile d'istanza sniffers, che consiste in una lista di threads sniffer, uno per ogni progetto dell'utente loggato sul client. Ognuno di questi threads, alla sua creazione, si unisce al gruppo multicast della chat e si mette in attesa di ricevere un messaggio. Ogni volta che ne riceve uno, lo aggiunge alla chat dell'utente e si rimette in attesa. Il thread termina quando l'utente effettua il logout oppure quando il progetto viene cancellato. Un thread sniffer viene creato ogniqualvolta l'utente diventa membro di un nuovo progetto.

La classe ClientMain contiene anch'essa una variabile d'istanza di tipo ReentrantReadWriteLock, ovvero userLock, per sincronizzare gli accessi all'oggetto User user che rappresenta l'utente loggato. Dato che un thread

sniffer deve accedere e modificare una chat dell'oggetto user, l'operazione deve essere sincronizzata mediante la write lock di userLock.

Infine, la variabile userLock, oltre che nei metodi di ClientMain, viene utilizzata anche dall'oggetto remoto del client (definito dalla classe NotifyEventImpl) nel momento in cui deve modificare una delle liste dell'oggetto user per una callback (sono due le liste aggiornate mediante RMI callback, ovvero users e chats).

## 6 Il client

Oltre ai file descritti in precedenza, nella cartella Client ci sono altri due file, ovvero NotifyEventImpl.java e ClientMain.java. Tutto il client gira intorno a una variabile d'istanza di ClientMain, la variabile User user, che come detto rappresenta l'utente attualmente connesso a Worth sul client.

### 6.1 NotifyEventImpl.java

La classe NotifyEventImpl è l'implementazione dell'interfaccia NotifyEventInterface, descritta nella sezione 4.4. Al suo interno sono implementati i due metodi remoti, notifyUsersEvent() e notifyChatsEvent(). Il metodo notifyUsersEvent() semplicemente setta la lista users di user con quella passata come argomento, ovvero la lista del server registeredUsers contenente gli utenti registrati. Il metodo notifyChatsEvent(), invece, riceve come argomento la lista del server createdProjects, contenente tutti i progetti esistenti in Worth. Per prima cosa il metodo deve creare una lista di chat (vuote) relative ai soli progetti di cui user è membro, per poi passarla come argomento al metodo setChatsList() di user (sezione 4.1).

Come detto prima, i due metodi notifyUsersEvent() e notifyChatsEvent() vanno a modificare asincronamente l'oggetto user. Per questo, viene fatto uso di un'altra variabile d'istanza di ClientMain, ovvero userLock. Le modifiche all'oggetto user sono quindi racchiuse dalla write lock di userLock.

## 6.2 ClientMain.java

La classe ClientMain, come detto, è la classe che contiene il metodo main() del client. Essa contiene le seguenti variabili d'istanza:

- User user: l'oggetto che rappresenta l'utente attualmente collegato in Worth;
- ReentrantReadWriteLock userLock: l'oggetto per la sincronizzazione degli accessi a user;
- int registryPort: la porta per la connessione al registry del server;
- int TCPport: la porta per la connessione TCP con il server;

- ArrayList<Thread> sniffer: una lista di thread sniffer, ciascuno creato passandogli un task di tipo ChatSniffer;
- SocketChannel socketChannel: il canale per la comunicazione TCP con il server;
- NotifyEventImpl callbackObj: l'oggetto esportato dal client per ricevere le callbacks;
- NotifyEventInterface stub: lo stub dell'oggetto remoto del client;
- WorthInterface serverStub: il riferimento all'oggetto remoto del server.

Per quanto riguarda i metodi, oltre al metodo main(), essa contiene un metodo per ogni possibile comando dell'utente e alcuni metodi ausiliari.

Quando l'utente digita un comando, viene eseguito il metodo di ClientMain associato. I metodi che sfruttano la connessione TCP seguono tutti uno scheletro generale: creano un oggetto di tipo ClientServerMessage, lo inviano al server mediante il metodo sendToServer() (descritto nella sezione 3), leggono la risposta mediante il metodo receiveFromServer() e infine stampano cose diverse a seconda di che metodo si tratta.

I metodi che invece non sfruttano la connessione TCP sono help(), sendChatMsg() e readChat(). Il primo stampa i comandi disponibili all'utente in un determinato momento, per cui non necessita di alcuna connessione. Il metodo readChat() fa semplicemente una stampa di una chat di user, per cui anch'esso non necessita di connessioni. Il comando sendChatMsg(), invece, fa uso di una connessione UDP per mandare messaggi a un gruppo multicast relativo a un progetto (ricevuti dai threads sniffer dei membri del progetto e aggiunti alle rispettive chat).

Infine, il metodo main() è composto sostanzialmente da due cicli while: il primo riceve dei comandi finché non viene completato il login dell'utente, il secondo finché non viene completato il logout. Una volta effettuato il logout, il programma termina.

### 7 Il server

Anche nel server, oltre ai file già citati, sono presenti altri due file, ovvero WorthImpl.java e ServerMain.java. Tutto il server gira intorno a due variabili d'istanza di ServerMain: la variabile registeredUsers e la variabile createdProjects. Come detto, la prima è la lista di tutti gli utenti registrati a Worth, la seconda la lista di tutti i progetti esistenti in Worth.

## 7.1 WorthImpl.java

La classe WorthImpl è l'implementazione dell'interfaccia WorthInterface, descritta nella sezione 4.5. Al suo interno sono implementati i tre metodi remoti dichiarati nell'interfaccia: register(), registerForCallbacks() e unregisterForCallbacks().

Il metodo register() registra l'utente a Worth. La registrazione è vista come la presenza dell'oggetto di tipo User dell'utente nella lista registeredUsers. Pertanto, il metodo register() crea un oggetto di tipo User con nickname e password specificati dall'utente, controlla che non sia già nella lista registeredUsers e la aggiunge. Restituisce un valore di Replies per informare il ClientMain sull'esito dell'operazione.

Il metodo registerForCallbacks() aggiunge lo stub dell'oggetto remoto del client, passato come argomento, a un'altra lista di ServerMain, ovvero la lista clientsRegisteredForCallback. In questo modo, ogniqualvolta vadano mandate delle callback, è sufficiente scandire la lista per sapere quali client sono registrati. Il metodo unregisterForCallbacks() consiste pertanto nel rimuovere dalla lista lo stub del client di cui cancellare la registrazione.

Tutti e tre i metodi accedono a delle liste della classe ServerMain. Per farlo, utilizzano dei metodi forniti dalla classe ServerMain e opportunamente sincronizzati con le variabili d'istanza usersLock e callbackLock.

#### 7.2 ServerMain.java

La classe ServerMain, come detto, è la classe che contiene il metodo main() del server. Essa contiene le seguenti variabili d'istanza:

- ArrayList<User> registeredUsers: la lista contenente tutti gli utenti registrati a Worth;
- ReentrantReadWriteLock usersLock: un oggetto di sincronizzazione per la lista registeredUsers;
- ArrayList<Project> createdProjects: la lista contenente tutti i progetti esistenti in Worth;
- ReentrantReadWriteLock projectsLock: un oggetto di sincronizzazione per la lista createdProjects;
- ArrayList<NotifyEventInterface> clientsRegisteredForCallback: una lista contenente i riferimenti agli oggetti remoti dei client registrati al servizio di callback;
- ReentrantReadWriteLock callbackLock: un oggetto di sincronizzazione per la lista clientsRegisteredForCallback;

- ThreadPoolExecutor threadPool: il thread pool contenente i thread worker (creati con un oggetto di tipo WorkerTask);
- int registryPort: la porta del registry;
- int TCPport: la porta per le connessioni TCP;
- String multicastAddress: indirizzo IP multicast di partenza, a partire dal quale assegna gli indirizzi per le chat ai progetti;
- LinkedBlockingQueue<String> addressesToBeReallocated: una coda contenente gli indirizzi multicast assegnati a dei progetti che sono stati cancellati, e quindi da riassegnare ai progetti che verranno creati in futuro:
- int multicastPort: porta per il multicast, da assegnare ai progetti per le chat;
- String stateDirName: nome della directory contenente lo stato del sistema;
- String usersFilename: nome del file contenente lo stato degli utenti registrati;
- String projectMembersFilename: nome del file contenente i nomi dei membri di un progetto. Ne viene creato uno per ogni directory relativa a un progetto.

All'interno della classe ServerMain, come detto, si trovano tutti i metodi utili ai thread worker per soddisfare le richieste dei client, e i metodi utili all'oggetto remoto. All'interno di questi metodi, gli accessi alle liste sono sincronizzati mediante usersLock, projectsLock e callbackLock, in modo da renderle thread safe.

Oltre ai metodi per i thread worker, all'interno della classe si trovano i metodi per il salvataggio e il ripristino dello stato. Grazie a questi metodi, ogni volta che il server termina salva il suo stato in una directory il cui nome è contenuto in stateDirName. Dentro questa directory viene creato un file .json, il cui nome è contenuto nella variabile usersFileName, contenente la lista registeredUsers serializzata, e vengono create tante directories quanti sono i progetti in createdProjects. Ognuna di queste directories ha lo stesso nome del progetto a cui si riferisce, e al suo interno ci sono un file .json per ogni carta e uno dove al suo interno vi è la lista dei membri del progetto. I file delle carte hanno lo stesso nome della carta a cui si riferiscono, e all'interno contengono l'oggetto di tipo Card serializzato, mentre il nome del file dei membri del progetto è contenuto nella variabile projectMembersFilename e il file contiene la lista members dell'oggetto di tipo Project serializzata.

Nella classe ServerMain si trova anche il metodo BindChatAddress() che serve ad assegnare la porta e l'indirizzo multicast a un nuovo progetto. Per farlo controlla prima la lista addressesToBeReallocated: se ci sono indirizzi all'interno assegna quelli, altrimenti assegna il successivo rispetto a quello contenuto nella variabile multicastAddress, che viene poi aggiornata con l'indirizzo assegnato. In questo modo la variabile multicastAddress contiene sempre l'indirizzo più grande che si stato assegnato ai progetti.

Infine, il metodo main() di ServerMain consiste in un ciclo infinito, nel quale vengono accettate le connessioni dei client e vengono ricevuti i messaggi da essi, mediante l'uso di un selettore. Nel momento in cui viene letto un messaggio di un client, viene creato un task di tipo WorkerTask a cui viene passato il messaggio (o meglio il buffer contenente la codifica in bytes del messaggio serializzato) e il canale per la comunicazione con il client, il quale viene inserito ed eseguito in threadPool.

## 8 Eseguire il progetto

Per eseguire il progetto, aprire due o più shell ed entrare con una nella directory Server, e con le altre nella directory Client. I comandi per eseguirlo variano in base al sistema operativo.

## 8.1 Eseguire in Windows

Nella shell del server compilare utilizzando il comando

```
javac -cp lib\gson-2.8.6.jar *.java
```

ed eseguire il server utilizzando il comando

```
java -cp lib\gson-2.8.6.jar;. ServerMain
```

Successivamente, in una shell di un client compilare utilizzando il comando

```
javac -cp lib\gson-2.8.6.jar *.java
```

Adesso è possibile eseguire ogni client utilizzando, nella rispettiva shell, il seguente comando:

```
java -cp lib\gson-2.8.6.jar;. ClientMain
```

Infine, nel caso si volessero cancellare i file .class da una directory utilizzare il seguente comando:

del \*.class

## 8.2 Eseguire in Linux

Nella shell del server compilare utilizzando il comando

```
javac -cp lib/gson-2.8.6.jar *.java
```

ed eseguire il server utilizzando il comando

```
java -cp lib/gson-2.8.6.jar:. ServerMain
```

Successivamente, in una shell di un client compilare utilizzando il comando

```
javac -cp lib/gson-2.8.6.jar *.java
```

Adesso è possibile eseguire ogni client utilizzando, nella rispettiva shell, il seguente comando:

```
java -cp lib/gson-2.8.6.jar:. ClientMain
```

Infine, nel caso si volessero cancellare i file .class da una directory utilizzare il seguente comando:

rm -f \*.class

## 9 I comandi di Worth

All'avvio del client verrà mostrato un piccolo menù in cui è possibile cominciare a scrivere i comandi. I comandi disponibili sono:

- help: stampa una lista dei comandi disponibili in quel momento, con una breve spiegazione della loro funzione;
- register [nickname] [password]: registra l'utente con il nickname e la password specificati;
- login [nickname] [password]: fa il login dell'utente con nickname e password specificati;
- logout [nickname]: fa il logout dell'utente;
- list\_users: stampa la lista degli utenti registrati, ciascuno con il suo stato online/offline;
- list\_online\_users: stampa la lista degli utenti online;
- list\_projects: stampa la lista dei progetti di cui l'utente fa parte;
- create\_project [project\_name]: crea un progetto di nome project\_name;
- add\_member [project\_name] [nickname]: aggiunge un membro nickname al progetto di nome project\_name;

- show\_members [project\_name]: stampa la lista dei membri del progetto di nome project\_name;
- show\_cards [project\_name]: stampa la lista delle carte del progetto di nome project\_name;
- show\_card [project\_name] [card\_name]: mostra le informazioni della carta di nome card\_name che si trova nel progetto di nome project\_name;
- add\_card [project\_name] [card\_name] [description]: aggiunge una carta di nome card\_name e descrizione description al progetto di nome project\_name (la descrizione non può contenere spazi);
- move\_card [project\_name] [card\_name] [source\_list] [dest\_list]: all'interno del progetto di nome project\_name, sposta la carta di nome card\_name dalla lista source\_list alla lista dest\_list;
- get\_card\_history [project\_name] [card\_name]: stampa la storia della carta di nome card\_name che si trova nel progetto di nome project\_name;
- send [project\_name] [message]: invia sulla chat del progetto di nome project\_name il messaggio message (il messaggio può contenere spazi);
- receive [project\_name]: stampa i messaggi non letti della chat del progetto project\_name;
- cancel\_project [project\_name]: cancella il progetto project\_name se tutte le carte si trovano nella lista DONE.

Una volta completata la richiesta di logout, il programma client termina. Per terminare il server, è sufficiente fare un CTRL-C sulla shell corrispondente ed esso provvederà a salvare lo stato del sistema.